



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Assessorato Mobilità, Urbanistica, Edilizia

Ferrara, data del protocollo

Alla Cons. Marzia Marchi del Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
all'Ufficio Assistenza Organi

Oggetto: Risposta – Interrogazione presentata dalla Consiglieria Marzia Marchi PG n. 157939 11/08/2026

Gentile Consiglieria,

in riferimento all'interrogazione registrata al P.G. n. 157939/2026 del 11 agosto 2026, si rappresenta che, in via preliminare, occorre chiarire un presupposto fondamentale relativamente all'estensione del perimetro operativo del servizio e agli interventi infrastrutturali citati.

Pur parlando di un'estensione dell'area operativa, **non è stata prevista l'istituzione di stalli o l'estensione della copertura in frazioni del territorio comunale non raggiunte da un'infrastruttura ciclabile di collegamento**. La valorizzazione degli ingenti investimenti effettuati sull'infrastruttura ciclabile della Bicipolitana, menzionata nell'orientamento, intendeva fare riferimento agli interventi già realizzati (ad esempio la ciclabile di Boara) e a quelli in previsione. L'obiettivo è quindi di ampliare un'infrastruttura che non va intesa in modo rigido nella sua attuale configurazione, ma come un sistema di mobilità flessibile, progettato per integrarsi con le mutate esigenze della comunità.

È perciò del tutto evidente che il servizio di micromobilità e bike-sharing *station-based* non può essere strutturato ed esteso in zone prive di continuità ciclabile e fuori dai flussi di domanda sostenibili per l'operatore e per la sicurezza degli utenti.

Punti 1 e 2: Individuazione degli stalli, criterio di scelta e posizionamento

Non si è ancora provveduto all'individuazione definitiva e materiale di tutti gli stalli sul territorio. Questa fase sarà condotta attraverso un lavoro congiunto, coordinato e ragionato di concerto con l'operatore del servizio.

La localizzazione puntuale si baserà su:

- **Dati statistici e rilievi GPS:** analisi delle tracce di sosta e di frequenza di utilizzo registrate dal sistema per individuare i punti reali di maggiore domanda di mobilità intermodale;
- **Valutazione progressiva per step:** la rete degli stalli non sarà statica, ma oggetto di uno studio dinamico e modulare che potrà evolversi e perfezionarsi nel tempo;
- **Rispetto della sicurezza e della segnaletica stradale:** la collocazione degli stalli avverrà previa attenta analisi tecnica per evitare qualsiasi contrasto con la disciplina della sosta e della circolazione esistente. In particolare, gli stalli non andranno a interferire con:
 - Stalli riservati alle persone con disabilità;
 - Stalli di sosta a pagamento (strisce blu) o disco orario;
 - Zone di carico e scarico merci;
 - Intersezioni stradali, fermate del trasporto pubblico locale, attraversamenti pedonali e ciclabili.
- **Recupero di spazi residui:** si prevede di valorizzare e recuperare piccoli spazi stradali attualmente non utilmente impiegabili per la sosta veicolare, come porzioni di isole di traffico o aree residue della carreggiata/marciapiede che non possono ospitare altre categorie di veicoli;
- **Interscambio modale:** laddove le condizioni geometriche della strada lo consentano, gli stalli verranno posizionati nelle immediate vicinanze delle fermate del bus e dei nodi di scambio, proprio per agevolare l'integrazione tra TPL e micromobilità sostenibile.

Punto 3: Tempistiche e regime sanzionatorio/penali

Anche la definizione di dettaglio relativa alle tempistiche di attuazione, alle penali e al tariffario sanzionatorio a carico dell'operatore è attualmente in fase di studio. Le disposizioni verranno allineate ai modelli normativi e operativi già adottati da città di

dimensioni e caratteristiche analoghe a Ferrara, garantendo un equilibrio tra l'efficienza del servizio e la deterrenza contro la sosta selvaggia o il cattivo uso dei mezzi.

Punto 4: Notizie relative alle sanzioni Antitrust (AGCM) e tutele nel nuovo bando

In merito alle notizie di stampa citate nell'interrogazione, si chiarisce innanzitutto l'oggetto del recente provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

L'Antitrust ha comminato una sanzione agli operatori di sharing mobility (Bird, Dott, Lime) per **pratiche commerciali scorrette** nella gestione dei pacchetti di corse gratuite riservate agli abbonati al Trasporto Pubblico Locale di Roma (abbonamenti Metrebus). L'Autorità ha accertato che le società avevano adottato procedure organizzative farraginose e inadeguate, allungando i tempi di attesa per il rilascio dei voucher/Pass e riducendo di fatto la possibilità per gli utenti di fruire dei benefici tariffari previsti dagli impegni presi con l'Amministrazione. Alcune società hanno già annunciato riscontro contro il provvedimento dell'Autorità.

A Ferrara, la politica di integrazione tariffaria e modale tra micromobilità e TPL rappresenta già una priorità strategica, **attuata con pieno successo e grande riscontro da parte della cittadinanza anche grazie all'impiego dei fondi e dei contributi regionali erogati fino al 31/12/2025.**

Proprio per valorizzare questa esperienza virtuosa ed evitare il ripetersi delle criticità emerse a livello nazionale, **nel nuovo bando di gara e nel relativo capitolato d'onere verranno inserite specifiche ed esplicite clausole di tutela a favore degli utilizzatori**, tra cui:

- Obbligo per il gestore di integrare i sistemi informatici (API/App) in modo da consentire la convalida e l'erogazione automatizzata, immediata e trasparente dei bonus e delle agevolazioni tariffarie per gli abbonati al TPL, eliminando farraginosità burocratiche o tempi di attesa ingiustificati.
- Trasparenza dell'offerta e dei voucher sulle condizioni di utilizzo, durata di validità ed effettivo saldo dei pacchetti promozionali e dei contributi regionali dedicati agli utenti.

Punto 5: Aggiornamento del Regolamento Comunale

Si precisa che con la Delibera 2020-420 del 10/11/2020, all'allegato A, sono state approvate le "Modalità di utilizzo e norme di comportamento" che riportavano quanto previsto dall'allora vigente Codice della Strada, e dalla legge 8 del 28/02/2020, pertanto non un vero e proprio Regolamento comunale. Tale documento sarà oggetto di aggiornamento nell'ambito della pubblicazione delle procedure del nuovo bando di gara per l'affidamento del servizio.

Punto 6

Alla luce di quanto esposto in premessa si ritiene di avere già dato risposta

Cordiali saluti.

L'Assessore Stefano Vita Finzi Zalman